

Il giorno 20/02/2025, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 27

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Fasc. 10.05.01/2/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DI SERVIZI IMMATERIALI CONNESSI AL "PARCO DELL'INNOVAZIONE - COMPLESSO OSSERVANZA IN IMOLA" PNRR - M5C2 INVESTIMENTO .2. - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP B29I22000220006

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** lo schema di accordo tra Città metropolitana di Bologna e CON.AMI - Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale, per l'attuazione di servizi immateriali connessi al progetto "PARCO DELL'INNOVAZIONE – COMPLESSO OSSERVANZA IN IMOLA" PNRR – M5C2 INVESTIMENTO 2.2. – PIANI URBANI INTEGRATI - CUP B29I22000220006, costituente allegato 1) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Autorizza** il Dirigente competente o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di cui sopra, dando atto che al momento della sottoscrizione potranno essere apportate eventuali modifiche non sostanziali;
- 3) **Dà atto** che la sottoscrizione dell'accordo in oggetto comporta per la Città metropolitana di Bologna - secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 8 dell'accordo medesimo - riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come meglio precisato ai successivi punti 4) e 5), compatibilmente alle risorse disponibili e nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e delle norme regolamentari della Città metropolitana di Bologna;
- 4) **Rimette** a successivi atti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa a favore degli operatori economici che saranno selezionati in base alla normativa di cui al D.Lgs 36/2023 a seguito della sottoscrizione dell'accordo in oggetto;

5) **Dà atto** che le risorse previste per le attività del suddetto accordo ammontano complessivamente a € 168.000,00 annualità 2025 e 2026; sul bilancio di previsione metropolitano sono attualmente previste risorse per € 70.000,00 per l'annualità 2025 ed € 58.000,00 per l'annualità 2026, Cap E 204685 PNRR_M5C2 INV 2.2_(PUI)_Parco dell'innovazione osservanza_B29I22000220006 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Cdc 129 ed in spesa Cap S 106520 PNRR_M5C2 INV 2.2_(PUI)_Parco dell'innovazione osservanza_B29I22000220006 Altri servizi - Cdc 129. Le ulteriori risorse di € 30.000,00 per un totale di € 100.000,00 per l'annualità 2025 ed € 10.000,00 per un totale di € 68.000,00 per l'annualità 2026 saranno disponibili a seguito di variazione di Bilancio in corso di approvazione¹ sui medesimi capitoli di E 204685 e S 106520.

Motivazione:

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, che ha portato all'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tra le Misure indicate dal PNRR vi è la misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 "Piani urbani integrati", destinata ad un miglioramento delle periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili.

Con Atto del Sindaco Metropolitano n. 42/2022 del 08/03/2022 è stato approvato, a seguito dell'esame delle 66 candidature pervenute dai vari Comuni del territorio metropolitano, l'elenco delle proposte ritenute idonee alla composizione del Piano Integrato Metropolitano e le relative risorse assegnate, tra cui la proposta avanzata dal Comune di Imola sul complesso dell'Osservanza. Con successivo Atto del Sindaco Metropolitano n. 46/2022 del 18/03/2022 è stato approvato il Piano Integrato della Città Metropolitana di Bologna denominato "Rete Metropolitana per la conoscenza. La Grande Bologna", finalizzato alla candidatura dei «Piani Urbani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

All'interno del Piano Integrato della Città Metropolitana di Bologna il quadro finale degli interventi per la città di Imola, così come approvato dalla Delibera di Giunta Comunale di Imola e dall'Atto del Sindaco Metropolitano, risulta il seguente:

- INTERVENTO 1 - CUP: B29I22000210002 - Restauro padiglione 1: restauro del Padiglione 1 destinato a nuova sede della Fondazione Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola;
- INTERVENTO 2 - CUP: B29D22000040006 - Restauro officine ex artieri: restauro delle ex-officine del Complesso Osservanza per la creazione di laboratori e spazi per la ricerca, orientati

¹ Si veda proposta IP 474/2025 ad oggetto: "Variazione di bilancio-Adeguamento economie da stanziamento 2024".

all'innovazione e alla sostenibilità;

- INTERVENTO 3 - CUP: B29D22000050006 - Restauro padiglioni 10 e 12: restauro dei Padiglioni 10 e 12 per nuova sede del Circondario Imolese per servizi alle imprese e ai cittadini e laboratorio sulla storia della psichiatria imolese;
- INTERVENTO 4 - CUP: B29D22000060006 - Restauro ex cabina elettrica: restauro dell'ex cabina elettrica per la creazione di info point e di un laboratorio cicloturistico metropolitano, col fine di favorire un turismo sostenibile e inclusivo;
- INTERVENTO 5 - CUP: B29I22000220006 - Servizi immateriali connessi all'attuazione del progetto parco dell'innovazione: servizi e le attività che si intendono implementare per la nascita e lo sviluppo del nuovo parco dell'Innovazione-Osservanza della Città di Imola ("Il Futuro dell'Osservanza – Polo della conoscenza, scienza e ricerca").

Questo ultimo intervento relativo ai "SERVIZI IMMATERIALI CONNESSI" (CUP: B29I22000220006) ha per oggetto i servizi e le attività che si intendono implementare per la nascita e lo sviluppo del nuovo parco dell'Innovazione-Osservanza della Città di Imola ("Il Futuro dell'Osservanza – Polo della conoscenza, scienza e ricerca").

Il BIS (Bologna Innovation Square) del Parco dell'Innovazione Osservanza svilupperà il format coerentemente con quello di Bologna rappresentando così un satellite territoriale integrato nella rete metropolitana di innovazione che la Città Metropolitana di Bologna sta costruendo per agevolare sempre più le ricadute sul territorio del corposo ed eccellente sistema di ricerca e innovazione già insediato.

L'obiettivo di BIS - Parco dell'Innovazione-Osservanza è di promuovere attività e servizi per le Istituzioni, le imprese ed i cittadini del territorio rafforzando le co-progettazioni e le partnership pubblico-privato, a partire dalla centralità che le Istituzioni pubbliche e la rete di società partecipate imolesi hanno nel creare legami con le eccellenze economico produttive del territorio per la crescita e lo sviluppo sostenibile. I servizi in particolare saranno orientati al sostegno alle imprese per favorire la transizione digitale ed ecologica, sostegno alla nuova imprenditorialità, uno spazio per l'open innovation e la creazione di servizi per l'attrazione dei talenti.

Con il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022, è stato approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati (P.U.I.) presentati dalle Città Metropolitane del territorio nazionale fra cui rientra il Piano Integrato della Città Metropolitana di Bologna denominato "Rete Metropolitana per la conoscenza. La Grande Bologna"; Con la successiva comunicazione integrativa inviata dalla Città Metropolitana di Bologna al Ministero in data 27/05/2024 nella quale è stato identificato quale beneficiario e soggetto attuatore degli interventi relativi al Complesso Osservanza di Imola il CON.AMI, il quale in data 31/05/2022 ha provveduto a sottoscrivere i cinque Atti d'Obbligo (n. 4 interventi edilizi e n. 1 Servizi

Immateriali) connessi all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il suddetto P.U.I..

È stato sottoscritto quindi l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Imola, il Nuovo Circondario Imolese e il CON.AMI per l'attuazione degli interventi Missione 5 Componente, 2 Investimento 2.2., Piani Urbani Integrati - "Parco dell'Innovazione - Complesso Osservanza", ai sensi dell'art. 15, Legge n. 241/1990. Il progetto del Piano Urbano Integrato che ricade sul territorio del Comune di Imola "Parco dell'Innovazione - Complesso Osservanza in Imola" che si concretizza nella realizzazione di azioni materiali di rigenerazione urbana e di azioni immateriali di "promozione del progetto e di innesco e accompagnamento delle attività che si realizzeranno negli immobili oggetto di intervento", come riportato nella relazione illustrativa presentata dalla Città Metropolitana di Bologna al Ministero dell'Interno.

Tra le attività immateriali da realizzare, e delle quali occorre procedere all'avvio, particolare rilevanza rivestono le attività legate all'allestimento degli spazi, alla creazione di servizi per l'attrazione di imprese e talenti, ai percorsi per la transizione ecologica e alla comunicazione e promozione dello sviluppo del progetto complessivo "Parco dell'Innovazione - Complesso Osservanza in Imola" che si inseriscono nel quadro di BIS Bologna Innovation Square.

BIS Bologna Innovation Square è la piattaforma di innovazione metropolitana, progetto promosso da Città metropolitana e Comune di Bologna per il rafforzamento e l'innovazione del sistema imprenditoriale, promuovendo servizi a supporto della digitalizzazione, della transizione green, dell'attrazione e *retention* di talenti e di supporto alla nuova imprenditoria.

Considerato che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11 commi 2 e 3 della medesima legge.

CON.AMI è un Consorzio fra enti locali costituito, nella forma di Azienda Speciale consorzio tra Enti Locali è definibile come un'azienda speciale di ognuno degli enti associati². Così come l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale, ossia ente istituzionalmente dipendente dall'ente locale ed elemento del sistema amministrativo facente capo a questo, allo stesso modo il consorzio, in quanto azienda speciale degli enti che l'hanno istituito, è un ente strumentale per l'esercizio in forma associata di servizi pubblici o funzioni e fa parte del sistema amministrativo di ognuno degli enti associati".

I consorzi tra enti pubblici territoriali sono considerati essi stessi come enti pubblici territoriali³.

Alla luce di quanto indicato la Città metropolitana di Bologna ed il CON.AMI ritengono opportuno

² Si vedano gli articoli 31 e 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i, a seguito di specifica convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

³ Si veda Cassaz., n. 3971/2002

addivenire alla stipulazione di un Accordo di collaborazione ex art. 15 l. 241/1990 al fine di garantire l'implementazione delle azioni immateriali del progetto "Parco dell'Innovazione - Complesso Osservanza in Imola" afferente al Piano Urbano Integrato (PUI).

Nell'ambito dei servizi immateriali del progetto "Parco dell'Innovazione - Complesso Osservanza in Imola" afferente al PUI, è prevista la realizzazione di servizi per l'attrazione e la retention di talenti mediante la collaborazione con la Città metropolitana di Bologna.

Sono intervenute inoltre:

- la Delibera di Giunta del Comune di Imola n. 294 del 22/11/2024 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Urbano Integrato – Parco dell'innovazione – Complesso Osservanza di Imola, nella parte legata ai "Servizi immateriali connessi all'attuazione del progetto parco dell'innovazione" – CUP B29I22000220006;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione di CON.AMI n. 85 del 21/11/2024 con la quale è stato approvato l'aggiornamento attuativo della scheda relativa ai Servizi Immateriali del Piano Urbano Integrato – Parco dell'innovazione del Complesso Osservanza – M5C2 investimento 2.2., intervento individuato con CUP B29I22000220006;

Oggetto dell'accordo di collaborazione di cui all'allegato 1) alla deliberazione è la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 Investimento/Sub Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" per la realizzazione di una parte di azioni immateriali relative ai servizi per l'attrazione e la retention dei talenti nell'ambito del seguente intervento (di seguito anche "Progetto"):

"Parco dell'innovazione - Complesso Osservanza in Imola" - Servizi Immateriali - CUP B29I22000220006.

Il CON.AMI, in qualità di Soggetto Attuatore dei Piani Urbani Integrati, assume la regia complessiva e il coordinamento del progetto "Servizi immateriali connessi all'attuazione del progetto parco dell'innovazione", garantendo che le operazioni siano complementari ed integrate in un'unica strategia di azione locale. Assicura la realizzazione delle azioni materiali di rigenerazione urbana previste dal suddetto progetto, nel rispetto di termini, milestone e target previsti. Il CON.AMI si impegna quindi a corrispondere alla Città metropolitana di Bologna adeguate risorse finanziarie nella misura di € 168.000,00 (IVA inclusa al 22%).

Per consentire la realizzazione delle attività progettuali la Città metropolitana di Bologna, in qualità di Soggetto Realizzatore di alcune azioni immateriali relative all'attivazione dei servizi per l'attrazione e la *retention* dei talenti nell'ambito del progetto, si impegna svolgere le attività previste, comprese quelle di promozione, anche intesa come informazione, discussione e confronto con i principali portatori d'interesse, e di innesco e accompagnamento delle attività che si realizzeranno negli immobili oggetto di intervento, descritte all' art. 6 dello schema di Accordo allegato.

La Città metropolitana di Bologna si impegna a realizzare le attività descritte mediante le risorse oggetto di corresponsione selezionando appositamente uno o più operatori economici, sia tramite personale già strutturato, sia tramite professionalità selezionate appositamente per le specifiche fasi di sviluppo delle azioni del progetto, qualora le esigenze progettuali lo richiedessero. La Città metropolitana di Bologna provvederà altresì all'acquisizione di servizi e forniture necessarie allo svolgimento di tali attività, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 per reperire sul mercato le competenze ad integrazione delle proprie. La Città metropolitana di Bologna si impegna inoltre a rispettare gli obblighi derivanti dall'attuazione del PNRR e alla rendicontazione al CON.AMI delle attività oggetto e spese oggetto del presente Accordo, in conformità a quanto indicato all' art. 9 "Erogazione del corrispettivo per i servizi erogati e rendicontazione" dell'allegato 1).

Nell'ambito della collaborazione istituzionale per lo sviluppo di azioni di interesse comune la Città metropolitana di Bologna, si impegna allo svolgimento delle attività descritte secondo le modalità e le tempistiche previste nei cronoprogrammi come riportate nella scheda progetto allegato 1) al presente atto e saranno incentrate su:

- 1) Attivazione di un tavolo di coordinamento con gli stakeholder del Nuovo Circondario imolese;
- 2) Attivazione di un servizio di soft landing per il Nuovo Circondario Imolese;
- 3) Progettazione e sviluppo di n.1 programma di open innovation per l'attrazione e la retention di talenti nel territorio del Nuovo Circondario Imolese;
- 4) Sviluppo di attività di comunicazione e promozione.

Il CON.AMI provvederà alla corresponsione delle risorse indicate con le seguenti modalità:

- una quota intermedia al 31/12/2025 pari al 60% come previsto dall'Art. 8 – "Risorse finanziarie" dell'accordo di cui all'allegato 1) previa fattura e trasmissione di adeguata rendicontazione delle attività svolte;
- una quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione delle attività previste e il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta unitamente alla relativa fattura.

L'accordo è valido a partire dalla data di sottoscrizione e fino al completamento delle attività e della rendicontazione delle spese relative alle azioni connesse al Progetto gli interventi di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁴ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 3, 4 e 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) *Schema di Accordo*

Bologna, lì 20/02/2025

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Panieri⁵

⁴ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis..

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).